

ANALISI DEL SETTORE ALIMENTARE IN CROAZIA

Il settore alimentare e delle bevande è uno dei settori produttivi più importanti in Croazia. La produzione di alimenti e bevande rappresenta il 2,4% del PIL della Croazia (2021) e il 3,4% dell'occupazione totale (2022).

Osservando la produzione alimentare negli ultimi dodici anni, si nota un aumento dell'attività. La produzione alimentare totale nel 2022 è aumentata del 18,7% rispetto al 2011. In contrasto con le tendenze positive della produzione alimentare, la produzione di bevande è diminuita dello 0,7% nel periodo dal 2011 al 2022.

Le prime dieci aziende del settore alimentare nel 2021 hanno registrato una crescita interannuale dei ricavi totali del 5,5%, mentre l'occupazione è aumentata dell'1,1%. Allo stesso tempo, le dieci aziende leader dell'industria delle bevande hanno registrato una crescita anno su anno dei ricavi totali del 21,2%, con un calo dell'occupazione dell'1,5%.

Nove aziende dell'industria alimentare e un'azienda dell'industria delle bevande (Maraska d.d.) sono quotate alla Borsa di Zagabria. Dei dieci principali produttori di generi alimentari, la Podravka d.d. è quotata alla Borsa di Zagabria.

Nel 2022, c'è stato un calo dello 0,5% su base annua della produzione nell'industria alimentare e delle bevande, mentre la produzione industriale totale ha registrato una crescita su base annua del 3,1%.

L'industria alimentare è di importanza strategica per l'economia della Repubblica di Croazia. Dato che questi sono periodi difficili per tutti i settori, è necessaria un'ulteriore crescita e rafforzamento dell'industria alimentare e delle bevande.

PRINCIPALI INDICATORI SETTORIALI

Il settore della produzione di alimenti e bevande è uno dei settori industriali più importanti in Croazia. Rispetto ad altri settori dell'industria manifatturiera, la produzione di alimenti e bevande rappresenta ancora la quota maggiore del prodotto interno lordo (PIL) e dell'occupazione totale della Croazia. La quota dell'industria alimentare e delle bevande nel PIL della Croazia nel 2021 è stata del 2,4% (di cui la quota di produzione alimentare è stata del 2,0% e la quota di produzione di bevande è stata dello 0,4%). Allo stesso tempo, la quota della produzione di alimenti e bevande nel PIL dell'industria manifatturiera era del 20,5%. La produzione alimentare rappresenta il 17,2% e la produzione di bevande il 3,3%. La quota dell'industria alimentare e delle bevande nell'occupazione totale nel 2022 è stata del 3,4% (di cui la quota di produzione alimentare è stata del 3% e la produzione di bevande è stata dello 0,4%).

Industria alimentare	2022.
Attività produttiva	0,4
Impiego	1,7
Stipendio lordo medio	3,0
Industria delle bevande	2022.
Attività produttiva	12,3
Impiego	3,7
Stipendio lordo medio	-7,1

Tabella 1.

Andamento dei principali indicatori settoriali, tassi di variazione interannuali, 2022, in %

Fonte: Ufficio Nazionale di Statistica

Il settore alimentare e delle bevande ha partecipato all'occupazione totale dell'industria manifatturiera nel gennaio di quest'anno con una quota del 20,3%, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso questa quota era del 20,2%. La quota dell'industria alimentare era del 18,1% e l'industria delle bevande rappresentava il 2,2% dell'occupazione totale dell'industria manifatturiera.

Dopo una crescita dell'attività manifatturiera del 5,8% nel 2021, nel 2022 ha registrato una crescita su base annua dello 0,4%. Tuttavia, i dati destagionalizzati mostrano che l'attività manifatturiera dell'industria alimentare nel quarto trimestre del 2022 è diminuita del 2,7% rispetto al trimestre precedente.

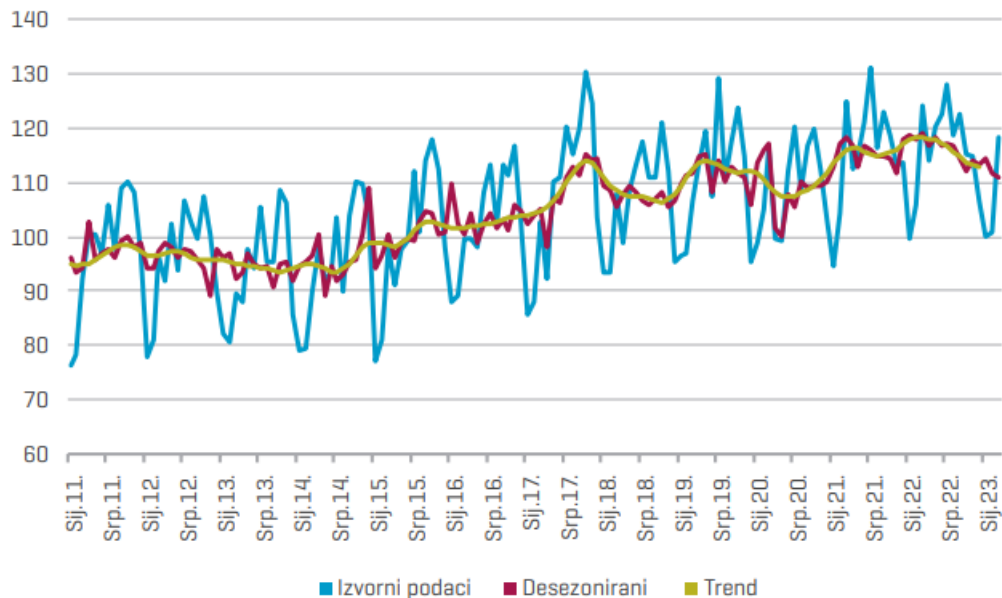


Immagine 1. Produzione alimentare 2010. = 100

Fonte: Ufficio nazionale di statistica

Parallelamente alla crescita dell'attività complessiva dell'industria alimentare, è aumentato anche il numero di dipendenti. Ciò si è riflesso nella crescita dell'attività del settore, nonché nella leggera crescita dei salari. A dicembre 2022, l'industria alimentare impiegava 41.797 lavoratori, con un aumento dell'1,7% rispetto allo stesso mese del 2021.

A dicembre 2022, i salari lordi mensili nell'industria alimentare sono aumentati nominalmente del 3,0% su base annua nell'industria alimentare. Lo stipendio lordo medio pagato a dicembre 2022 ammontava a 8.329 kune.

L'attività manifatturiera dell'industria delle bevande al livello del 2022 ha registrato una crescita su base annua del 12,3%, mentre il 2021 ha visto una crescita del 12,1%. Tuttavia, gli ultimi dati destagionalizzati indicano un rallentamento della crescita dell'attività manifatturiera di questo settore. Nel quarto trimestre del 2022, l'attività manifatturiera dell'industria delle bevande è diminuita dell'1,9% rispetto al trimestre precedente.

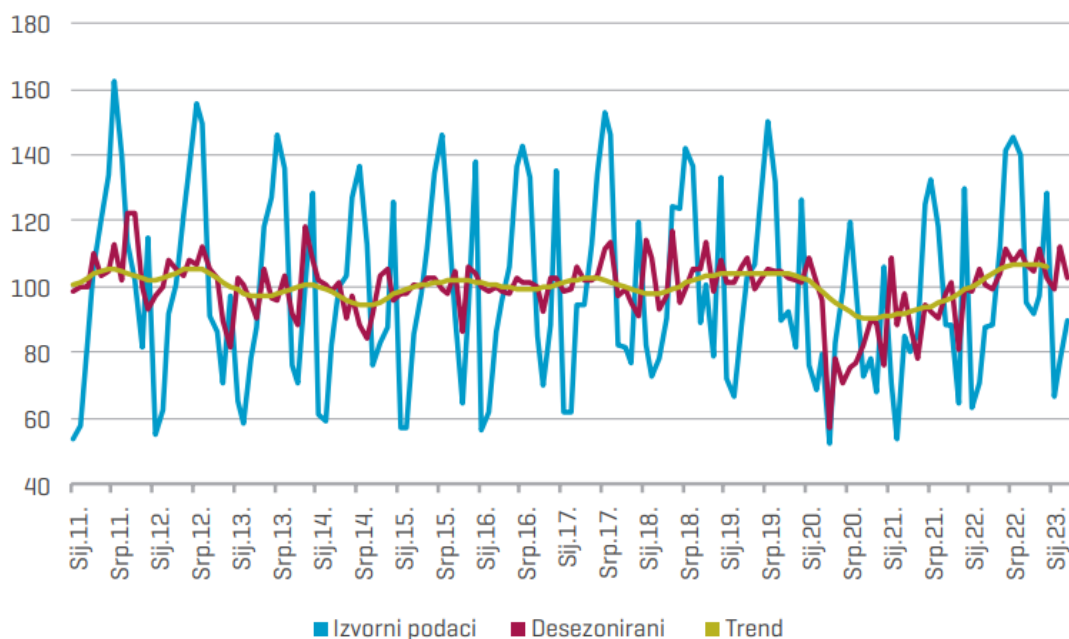


Immagine 2. Produzione bevande, 2010. = 100

Fonte: Ufficio nazionale di statistica

Parallelamente all'aumento delle attività nel corso del 2022, anche l'industria delle bevande è caratterizzata da un aumento del numero di dipendenti. Così, a dicembre 2022, questo settore impiegava 5.177 lavoratori, con un aumento del 3,7% rispetto allo stesso mese del 2021. Inoltre, a dicembre 2022, il salario lordo medio in questo settore era nominalmente inferiore del 7,1% rispetto a dicembre 2021. Lo stipendio lordo nominale medio pagato nel dicembre 2022 nell'industria delle bevande ammontava a 10.279 kune, il 4,4% al di sotto della media dell'economia e il 13,3% al di sopra della media dell'intera industria manifatturiera.

Nel 2023 i prezzi dei produttori a livello dell'industria manifatturiera, i prezzi dei produttori alimentari e i prezzi dei produttori di bevande hanno registrato una crescita su base annua. Pertanto, a marzo 2023, rispetto a marzo 2022, i prezzi alla produzione alimentare sono aumentati del 13,1% e i prezzi alla produzione di bevande hanno registrato una crescita su base annua del 12,3%. Allo stesso tempo, i prezzi alla produzione a livello dell'industria manifatturiera hanno registrato una crescita del 4,4%.

L'industria alimentare nel periodo gennaio-dicembre 2022 ha registrato una crescita interannuale della produttività del lavoro a un tasso dello 0,1%. Allo stesso tempo, la produttività del lavoro dell'industria delle bevande ha registrato una crescita interannuale del 14,3%. L'industria alimentare e delle bevande ha partecipato, nel 2022, con il 10,8% delle esportazioni totali di materie prime dell'industria manifatturiera (9,6% dell'industria alimentare e 1,2% di quella delle bevande). In totale le importazioni dell'industria manifatturiera, l'industria alimentare e delle bevande nel 2020 ha rappresentato l'11,2% (10,4% industrie alimentari e 0,8% delle bevande). È importante notare che entrambe le industrie, sia l'industria alimentare che quella delle bevande, registrano deficit commerciali con l'estero. Le esportazioni dell'industria alimentare nel 2022 sono aumentate del 23,6% rispetto al 2021, mentre le importazioni sono aumentate del 30,3%. D'altra parte, l'industria delle bevande nel 2022 ha registrato una crescita delle esportazioni su base annua del 28,4% e delle importazioni del 24,8%.

TREND

Guardando alla produzione alimentare negli ultimi tredici anni, c'è un aumento dell'attività. Ad esempio, la produzione alimentare totale nel 2022 è aumentata del 18,7% rispetto al 2011. L'aumento della produzione ha avuto un impatto positivo sull'andamento dell'occupazione (Figura 3), sui salari e sulla liquidità del settore, che a gennaio 2023 impiegava 41.466 lavoratori, ovvero 3.848 (pari al 10,2%) in più rispetto a gennaio 2008. A causa della crescita dell'occupazione, la quota di questo settore nell'occupazione totale dell'industria manifatturiera ha continuato ad aumentare (dal 15,3% nel gennaio 2008 al 18,1% nel gennaio 2023).

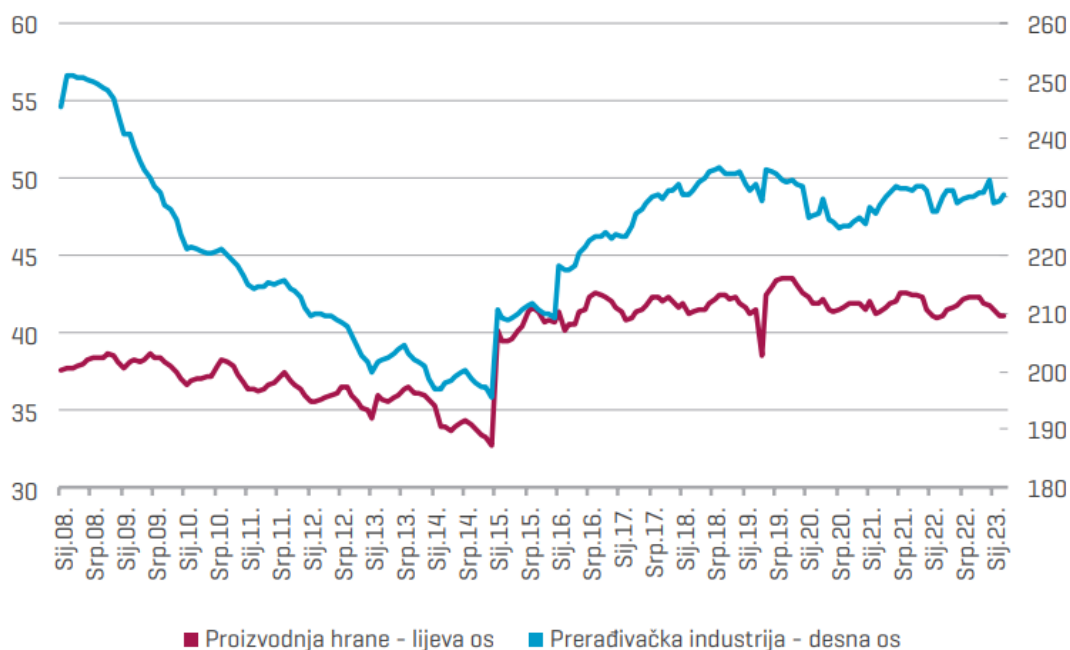


Immagine 3. Impiegati in persone giuridiche, industria manifatturiera, produzione alimentare, dal 2008 al 2023 (in migliaia)

Fonte: Ufficio nazionale statistico

Il salario lordo medio nel 2022 nell'industria alimentare è stato nominalmente più alto del 25,1% rispetto alla media del 2010 (Tabella 2). Se osserviamo il rapporto tra i salari pagati nella produzione alimentare e quelli a livello dell'intera industria manifatturiera nel periodo dal 2010 al 2021, è evidente che all'inizio del periodo, nel 2010, i salari pagati nell'industria alimentare erano al livello della media dell'industria manifatturiera. Dopo il 2010 scendono a livelli inferiori alla media, con il divario salariale che si allarga sempre di più. Mentre nel 2010 gli stipendi pagati nell'industria alimentare rappresentavano il 99,3% della media manifatturiera, nel 2021 rappresentavano il 92,6% del salario medio pagato nell'industria manifatturiera. Per tutto il periodo 2010-2022, i salari lordi pagati in questo settore si sono spostati al di sotto della media dell'economia complessiva. I salari lordi medi pagati nell'industria alimentare nel 2010, e anche nel 2022, erano al livello dell'85,5% della media statale.

In contrasto con le tendenze positive della produzione alimentare, la produzione di bevande è diminuita dello 0,7% tra il 2011 e il 2021. A gennaio 2023, 5.049 lavoratori erano impiegati nell'industria delle bevande, in calo di 1.757 lavoratori (pari al 34,8%) rispetto a gennaio 2008. A causa di un maggiore calo dell'occupazione di questo settore dovuto al calo dell'occupazione dell'industria manifatturiera, si

registra una diminuzione della quota dell'industria delle bevande nell'occupazione totale dell'industria manifatturiera dal 2,8% nel gennaio 2008 al 2,2% nel gennaio 2023.

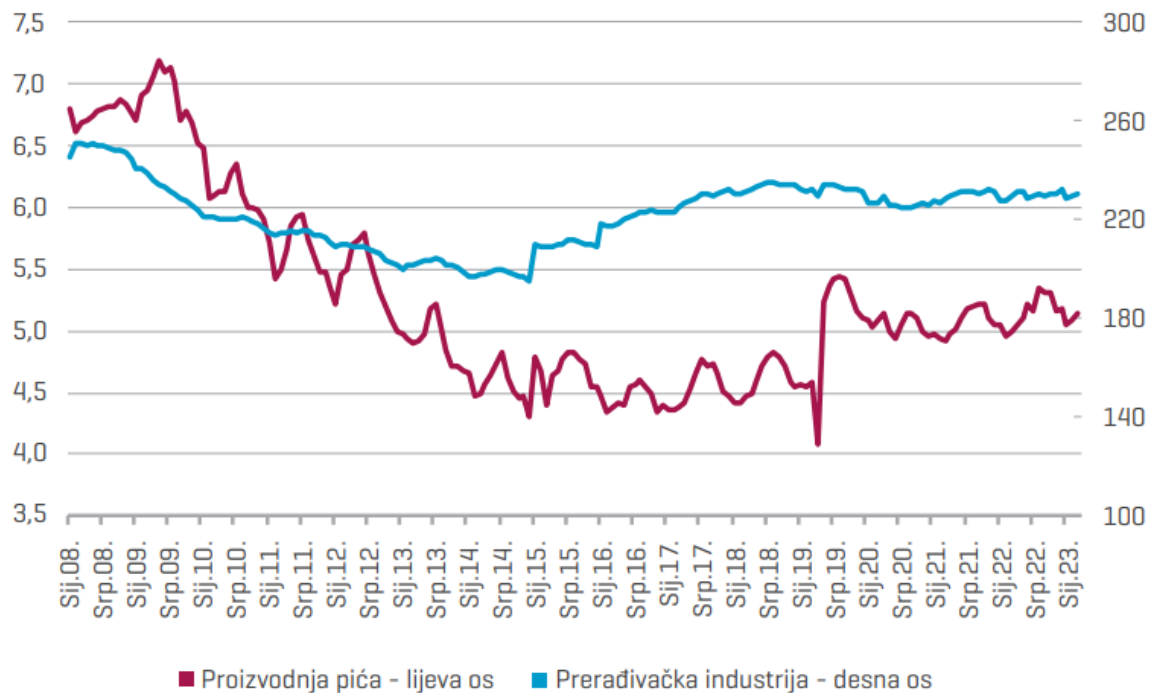


Immagine 4. Impiegati in persone giuridiche, industria manifatturiera, produzione di bevande, dal 2008 al 2023 (in migliaia)

Fonte: Ufficio nazionale statistico

Se si analizza l'andamento dei salari medi lordi mensili dell'industria delle bevande, si può notare che la riduzione dei salari nel 2009 è stata seguita da un periodo di continua crescita nei dieci anni successivi fino al 2020, quando il salario medio mensile lordo pagato nell'industria delle bevande è stato nominalmente inferiore dell'1,7% rispetto a quello del 2010. Tuttavia, il 2021 ha visto un aumento dello stipendio lordo mensile medio pagato nell'industria delle bevande, che è stato nominalmente superiore del 23% rispetto a quello del 2010. Nel 2022 si è registrato un nuovo calo e il salario lordo è stato nominalmente inferiore dell'1,6% rispetto a quello del 2010 (tabella 2). È interessante notare che la retribuzione lorda mensile media pagata in questo settore nell'intero periodo dal 2010 al 2019 è stata superiore ai salari medi dell'industria manifatturiera e della media dell'economia, con il divario tra i salari che si è ampliato fino al 2019, quando si è assistito a una leggera diminuzione che continua con un'intensità leggermente maggiore nel 2020. 2021 e soprattutto nel 2022. In particolare, nel 2022, i salari pagati nell'industria delle bevande rappresentavano il 96,7% dello stipendio medio pagato nell'industria manifatturiera e nel 2021 il 123,5%. Inoltre, sebbene i salari lordi medi pagati nell'industria delle bevande nel 2021 siano aumentati al livello del 111,7% della media statale, nel 2022 stanno scendendo al livello dell'89,2% della media statale.

Va notato che nei settori della produzione di alimenti e bevande, la produzione di lavoro è aumentata nel periodo 2011-2022 (tabella 3). La produttività del lavoro dell'industria alimentare nel 2022 è stata superiore dello 0,1% rispetto al 2010. Allo stesso tempo, la produttività del lavoro nell'industria delle bevande è aumentata del 14,3%.

Stipendio medio mensile lordo	2010.	2012.	2014.	2015.	2016.	2017.	2018.	2019.	2020.	2021.	2022.
<i>Repubblica di Croazia (in kn.)</i>	7.679	7.875	7.954	7.610	7.753	8.055	8.447	8.766	9.218	9.599	9.613
<i>Industria manifatturiera (in kn.)</i>	6.615	6.829	7.049	6.759	6.940	7.230	7.624	7.974	7.742	8.683	8.874
<i>Croazia = 100</i>	86,1	86,7	88,6	88,8	89,5	89,8	90,3	91,0	84,0	90,5	92,3
<i>Produzione alimentare (in kn.)</i>	6.566	6.636	6.594	6.129	6.286	6.501	6.941	7.191	7.120	7.773	8.215
<i>Industria manifatturiera = 100</i>	99,3	97,2	93,5	90,7	90,6	89,9	91,0	90,2	92,0	89,5	92,6
<i>Croazia = 100</i>	85,5	84,3	82,9	80,5	81,1	80,7	82,2	82,0	77,2	81,0	85,5
<i>Produzione di bevande (in kn.)</i>	8.720	9.217	9.552	9.220	9.545	9.904	10.458	10.716	8.571	10.726	8.5779
<i>Industria manifatturiera = 100</i>	131,8	135	135,5	136,4	137,5	137,0	137,2	134,4	110,7	123,5	96,7
<i>Croazia = 100</i>	113,6	117	120,1	121,2	123,1	122,9	123,8	122,2	93,0	111,7	89,2

Tabella 2. Stipendio medio mensile lordo per persona occupata in persone giuridiche in Croazia, industria di trasformazione, produzione alimentare e produzione di bevande, dal 2010 al 2022.

Fonte: Ufficio nazionale statistico

	2011.	2012.	2014.	2015.	2016.	2017.	2018.	2019.	2020.	2021.	2022.
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	103,9	103	108	112,6	119,1	120,5	120,4	123,9	99,8	107,2	102,0
PRODUZIONE ALIMENTARE	105,6	105,4	114	118,6	124,1	130,8	133,3	138,5	102,1	107,8	100,1
PRODUZIONE DI BEVANDE	114,6	116,9	120,8	128,5	134,2	140,6	146,4	138,7	83,5	114,2	114,3

Tabella 3. Produttività del lavoro, industria manifatturiera, produzione alimentare e produzione di bevande, dal 2011 al 2022. (2010. = 100)

Fonte: Ufficio nazionale statistico

Se si analizza il movimento delle esportazioni e delle importazioni di prodotti dell'industria alimentare, dal 2010 al 2022, si può affermare che si registra un aumento del volume del commercio estero nell'industria alimentare, con l'aumento delle importazioni maggiore dell'aumento delle esportazioni (Tabella 4). Le esportazioni dell'industria alimentare dal 2010 al 2022 sono aumentate del 208,6% e le importazioni del 218,13%. Una crescita delle importazioni più rapida di quella delle esportazioni ha portato a un lieve deterioramento della bilancia commerciale con l'estero e quindi a una minore copertura delle esportazioni di importazioni. La copertura delle importazioni da parte dei prodotti dell'industria alimentare esporta è stata del 54 per cento, mentre nel 2010 era del 55,7 per cento.

	2010.	2012.	2015.	2018.	2020.	2021.	2022.	2022/2010
PRODUZIONE ALIMENTARE								
ESPORTAZIONE (MLN. KN)	4.410,90	5.344,40	7.094,00	8.496,29	9.380,78	11.008,26	13.610,66	308,57
INDUSTRIA MANIFATTURIERA (%)	7,5	8,2	9,2	8,8	9,8	9,5	9,6	128,5
IMPORTAZIONE (MLN. KN)	7.921,90	10.500,50	13.499	15.489,10	16.314,14	19.334,31	25.202,24	318,13
INDUSTRIA MANIFATTURIERA (%)	8,8	10,7	11,1	10,2	10,4	10,4	10,2	116,3
COPERTURA DELLE IMPORTAZIONI DI ESPORTAZIONE (%)	55,7	50,9	52,6	54,9	57,5	56,9	54,0	97,0
PRODUZIONE DI BEVANDE								
ESPORTAZIONE (MLN. KN)	739,4	940,2	1.068,30	1.194,52	1.101,32	1.349,63	1.732,86	234,36
INDUSTRIA MANIFATTURIERA (%)	1,3	1,4	1,4	1,2	1,1	1,2	1,2	94,4
IMPORTAZIONE (MLN. KN)	649,3	760,3	1.175,00	1.688,30	1.738,06	1.958,11	2.444,69	376,51
INDUSTRIA MANIFATTURIERA (%)	0,7	0,8	1,0	1,1	1,1	1,1	1,0	141,8
COPERTURA DELLE IMPORTAZIONI DI ESPORTAZIONE (%)	113,9	123,7	90,9	70,8	63,4	68,9	70,9	62,2

Tabella 4. Commercio estero, industria manifatturiera, produzione alimentare e produzione di bevande, dal 2010 al 2022.

Fonte: Ufficio statistico nazionale

Guardando alle esportazioni e alle importazioni dell'industria delle bevande nel 2022, si vede che le esportazioni sono state superiori del 134,4% rispetto al 2010 e le importazioni di ben il 276,5%. Come negli anni precedenti, è proseguito il trend di commercio estero negativo, che ha comportato nel 2022 un'insufficiente copertura delle importazioni da parte delle esportazioni di bevande. Inoltre, la copertura delle importazioni da parte delle esportazioni di bevande nel 2022 è stata del 70,9%, rispetto al 113,9% del 2010.

AZIENDE LEADER

Esaminando gli ultimi indicatori finanziari delle dieci aziende leader dell'industria alimentare, si può concludere che questo settore mostra un aumento dell'attività nel corso del 2021 (Tabella 5). L'aumento dell'attività è indicato dal movimento dei ricavi totali, che nel 2021 sono stati superiori del 5,5% rispetto al 2020. Inoltre, insieme all'aumento del reddito, l'occupazione è aumentata dell'1,1% e la produttività del lavoro è aumentata del 9,8% nel 2021.

Nel 2021 si è registrato un aumento dell'utile ante imposte per le dieci maggiori aziende dell'industria alimentare (786 milioni di kune).

Un fatto interessante è che tutte e dieci le più grandi aziende del settore alimentare sono al 100% nazionali e di proprietà privata. Inoltre, nel 2021, Enna Fruit d.o.o. entra a far parte delle dieci aziende più grandi, mentre Mlin i pekare d.o.o. lascia questo gruppo nel 2021.

	2020.	2021.	2021/2020.
TOTALI RICAVI (MLN. KN)	14.651,0	16.500,4	105,5
UTILE ANTE IMPOSTE (MLN. KN)	501	786	115,9
DIPENDENTI	12.908	13.056	101,1
MARGINE LORDO (%)	3,4	4,8	0,04
REDDITIVITÀ DELL'IMMOBILE (%)	3,0	5,0	165,7
PRESTAZIONI DI LAVORO (PROVENTI IN MLN. KN PER DIPENDENTE)	1,2	1,4	109,8
COEFFICIENTE DELLE IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	1,1	1,2	109,9
COEFFICIENTE DI LIQUIDITA'	1,5	1,5	104,2
COEFFICIENTE DI INDEBITAMENTO TOTALE	0,5	0,4	77,6

Tabella 5. Valori medi di indicatori di business selezionati delle prime dieci aziende del settore della produzione alimentare, 2020 e nel 2021. (aziende analizzate: Enna fruit d.o.o., Dukat d.d., Kraš d.d., Ledo d.d. Mesna Industrija braća Pivac d.o.o., PIK Vrbovec plus d.o.o., PPK d.d., Podravka d.d.m Vindija d.d. i Zvezda plus d.o.o.)

Fonte: Calcoli effettuati dall'autore rispetto ai dati presenti su poslovna.hr

Esaminando i dati finanziari delle aziende leader nel settore alimentare, si può concludere che hanno ancora difficoltà a mantenere la liquidità. L'attuale indice di liquidità nel 2021 continua a essere pari a 1,5, lo stesso del 2019 e del 2020. Di norma, l'indice di liquidità non dovrebbe essere inferiore a 2, cioè l'impresa dovrebbe avere almeno il doppio dell'importo delle passività (Žager e Žager, 1999). È interessante notare che PPK d.d. e Ledo plus d.d. hanno il più alto indice di liquidità nel gruppo delle dieci aziende leader nel settore alimentare. Il coefficiente di indebitamento totale nel 2021 è pari a 0,4 ed è inferiore rispetto al 2019 e al 2020 quando era pari a 0,5.

	<i>Totale ricavi (mln. Kn)</i>	<i>Coefficiente di indebitamento</i>	<i>Indice di liquidità</i>	<i>Margine lordo (%)</i>
<i>Vindija d.d.</i>	3.219,2	0,7	0,8	0,1
<i>Podravka d.d.</i>	2.285,1	0,1	2,9	11,2
<i>Dukat d.d.</i>	2.129,3	0,2	1,6	10,9
<i>PIK Vrbovec plus d.o.o.</i>	1.825,0	0,8	1,9	1,5
<i>Mesna industrija braća Pivac d.o.o.</i>	1.709,2	0,5	0,7	3,9
<i>PPK d.d.</i>	1.343,0	0,2	3,7	1,5
<i>Zvijezda plus d.o.o.</i>	1.088,5	0,6	2,0	7,0
<i>Ledo plus d.d.</i>	1.045,1	0,1	3,7	4,1
<i>Kraš d.d.</i>	967,1	0,3	2,2	2,8
<i>Enna fruit d.o.o.</i>	889,1	0,8	1,2	3,8

Tabella 6. Dieci aziende leader nel settore della produzione alimentare – indicatori finanziari selezionati, 2021

Fonte: Calcoli effettuati dall'autore rispetto ai dati presenti su poslovna.hr

Secondo gli indicatori finanziari delle dieci aziende leader dell'industria delle bevande, si può concludere che nel corso del 2021 l'attività di questo settore è aumentata (tabella 7). Dopo il calo dell'attività nel 2018, 2019 e 2020, le prime dieci società del settore delle bevande nel 2021 hanno registrato una crescita su base annua dei ricavi totali del 21,2%. Inoltre, l'aumento interannuale del reddito e la riduzione dell'occupazione (il numero di dipendenti è diminuito dell'1,5%) hanno portato a un aumento della produttività del lavoro. Inoltre, la produttività del lavoro è aumentata del 23,1% nel 2021 rispetto al 2020.

	<i>2020.</i>	<i>2021.</i>	<i>2021./2020.</i>
Totale ricavi (MLN. KN)	4.408,8	5.344,0	121,2
UTILE ANTE IMPOSTE (MLN. KN)	381,1	703,8	184,7
Dipendenti	3.432	3.379	98,5
MARGINE LORDO (%)	8,6	13,2	152,4
Redditività dell'immobile (%)	4,4	8,1	184,1
PRESTAZIONI DI LAVORO (PROVENTI IN MLN. KN PER DIPENDENTE)	1,3	1,6	123,1
Coefficiente delle immobilizzazioni totali	0,6	0,7	118,5
Coefficiente di liquidità'	1,3	1,4	103,7
COEFFICIENTE DI INDEBITAMENTO TOTALE	0,6	0,6	94,2

Tabella 7. Valori medi di indicatori di business selezionati delle prime dieci aziende del settore delle bevande, 2020 e 2021 (aziende analizzate: Agrolaguna d.d., Badel 1862 d.d., Carlsberg Croatia d.o.o., Coca-Cola HBC Hrvatska d.o.o., Heineken Hrvatska d.o.o., Jamnica plus d.o.o., Kis pića d.o.o., Maraska d.d., Slavonija slađ d.o.o. e Zagrebačka pivovara d.o.o.)

Fonte: Calcoli effettuati dall'autore rispetto ai dati presenti su poslovna.hr

Una panoramica più dettagliata dei primi dieci produttori di bevande è riportata nella tabella 8. Nel corso del 2021 le aziende leader nel settore delle bevande sono caratterizzate da una liquidità leggermente superiore. L'attuale indice di liquidità, che misura la capacità di far fronte alle passività a breve termine, per i primi dieci produttori di bevande era pari a 1,3 nel 2020 e a 1,4 nel 2021. Nel 2021 Badel 1862 d.d. ha registrato la liquidità più elevata, seguita da Agrolaguna d.d., Slavonija slad d.d. e Jamnica plus d.o.o. (tabella 8).

	<i>Ricavi totali (mln. Kn)</i>	<i>Coefficiente di indebitamento</i>	<i>Coefficiente di liquidita'</i>	<i>Margine lordo (%)</i>
<i>Zagrebačka pivovara d.o.o.</i>	1.183,0	0,6	1,1	28,5
<i>Jamnica plus d.o.o.</i>	1.140,0	0,7	1,5	8,7
<i>Coca-Cola HBC Hrvatska d.o.o.</i>	1.072,6	0,4	1,0	8,7
<i>Heineken Hrvatska d.o.o.</i>	648,0	0,3	1,4	11,0
<i>Badel 1862 d.d.</i>	376,7	0,3	3,2	16,4
<i>Carlsberg Croatia d.o.o.</i>	462,9	0,4	1,0	4,0
<i>Slavonija slad d.o.o.</i>	241,9	0,8	1,9	9,4
<i>Agrolaguna d.d.</i>	126,6	0,6	1,7	-4,9
<i>Maraska d.d.</i>	111,1	0,7	1,0	1,2
<i>Kis pića d.o.o.</i>	81,1	0,8	1,4	9,8

Tabella 8. Dieci aziende leader nel settore delle bevande – Indicatori finanziari selezionati, 2021

Fonte: Calcoli effettuati dall'autore rispetto ai dati presenti su poslovna.hr

RAPPORTO DELLA BORSA DI ZAGABRIA

Nove aziende dell'industria alimentare e un'azienda dell'industria delle bevande (Maraska d.d.) sono quotate alla Borsa di Zagabria. Dei dieci principali produttori di generi alimentari, la Podravka d.d. è quotata alla Borsa di Zagabria. Secondo gli ultimi dati, podravka d.d. è nella composizione dell'indice borsistico della Borsa di Zagabria CROBEX (con un peso nell'indice del 9,53 per cento). È interessante notare che Podravka d.d. (con un peso nell'indice del 19,16%) è inclusa nell'indice crobex 10, che rappresenta le dieci azioni con la più alta capitalizzazione di mercato e fatturato del flottante. Inoltre, nel 2022, l'azione più scambiata della Borsa di Zagabria è stata podravka d.d.

Attualmente, l'indice del settore borsistico di Zagabria crobexnutris comprende azioni di Atlantic Grupa d.d., Kutjevo d.d. e Podravka d.d. L'indice CROBEXnutris monitora le rese e i rischi nel settore della produzione e della trasformazione alimentare. La condizione per la quotazione è almeno il 60% della giornata di negoziazione e il numero di componenti è illimitato (con ogni componente che ha lo stesso peso nell'indice). La data di base è il 21 febbraio 2013 e il valore di base è 1.000.

SVILUPPI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE A LIVELLO DELL'UE-27

L'industria alimentare e delle bevande è uno dei principali motori dell'economia dell'Unione europea e si distingue come un settore molto importante. Le vendite nell'intera industria manifatturiera nell'UE-27 sono in crescita, con un aumento delle vendite nell'industria alimentare e delle bevande in particolare nel 2022.

L'industria alimentare e delle bevande ha registrato un calo dell'1,2% nel quarto trimestre del 2022 rispetto al terzo trimestre del 2022. Sempre a livello annuo, il 2022 ha visto un calo dello 0,5% della produzione nell'industria alimentare e delle bevande, mentre la produzione industriale totale a livello interannuale ha registrato una crescita del 3,1%.

ANDAMENTO DEI PREZZI DEI PRODOTTI AGRICOLI

La tendenza all'aumento dei prezzi della maggior parte delle colture agricole del 2018, 2019, 2020 e 2021 è proseguita nel 2022. In particolare, i prezzi dei prodotti alimentari sono aumentati del 3,1% nel quarto trimestre del 2022 rispetto al terzo trimestre del 2022. Inoltre, nel quarto trimestre del 2022, c'è stato un aumento interannuale dei prezzi dei prodotti alimentari rispetto al quarto trimestre del 2021 (23,1%).

TENDENZE DELL'OCCUPAZIONE NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE A LIVELLO DELL'UE-27

Nel 2022 l'occupazione manifatturiera a livello dell'UE-27 ha registrato una crescita dell'1,3 % su base annua. Nell'industria alimentare è stata registrata una crescita dell'occupazione dell'1,0 per cento, mentre l'industria delle bevande ha registrato una crescita del 7,3 per cento. La più alta crescita dell'occupazione nell'industria alimentare a livello dell'UE-27 nel quarto trimestre del 2022 rispetto al quarto trimestre del 2021 è stata registrata da Finlandia (17,8%), Spagna (3,6%) e Italia (1,8%). D'altra parte, tra i paesi analizzati, l'Irlanda (6,5%) e la Lituania (1,9%) hanno registrato i maggiori cali di occupazione nell'industria alimentare a livello UE-27. L'industria delle bevande a livello UE-27 nel quarto trimestre del 2022, rispetto al quarto trimestre del 2021, ha registrato una crescita dell'occupazione del 7,3%. Spagna (43,4 per cento), Irlanda (19,2 per cento) e Italia (7,3 per cento) hanno registrato la più alta crescita dell'occupazione all'interno del settore, mentre nessuno dei paesi analizzati ha registrato un calo dell'occupazione all'interno del settore.

TENDENZE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE E DELLE BEVANDE A LIVELLO DELL'UE-27

Le esportazioni alimentari e le esportazioni dell'industria delle bevande a livello dell'UE-27 hanno registrato una crescita su base annua rispettivamente del 20,2% e dell'8,4% nel quarto trimestre del 2022. Allo stesso tempo, le importazioni dell'industria alimentare sono aumentate del 18,8%, mentre le importazioni di bevande sono aumentate del 15,8%.

I tassi di crescita interannuale positivi più elevati per le esportazioni nel quarto trimestre del 2022 sono stati registrati da oli e grassi (31,4%), frutta e verdura lavorata (26,2%) e prodotti lattiero-caseari (22,5%).

D'altra parte, tassi di crescita interannuali positivi ed elevati delle importazioni sono stati registrati dai prodotti lattiero-caseari (34,2%), dalla carne in scatola e dai prodotti a base di carne (25,3%) e dagli oli e grassi (23,3%).

CONCLUSIONE

L'industria alimentare e delle bevande si distingue per la sua elevata quota del PIL croato e per l'occupazione totale. La quota dell'industria alimentare e delle bevande nel PIL della Croazia nel 2021 è stata del 2,4% (di cui la quota di produzione alimentare è stata del 2,0% e la quota di produzione di bevande è stata dello 0,4%). Allo stesso tempo, la quota della produzione di alimenti e bevande nel PIL dell'industria manifatturiera era del 20,5%. La produzione alimentare rappresenta il 17,2% e la produzione di bevande il 3,3%. La quota dell'industria alimentare e delle bevande nell'occupazione totale nel 2022 è stata del 3,4% (di cui la quota di produzione alimentare è stata del 3% e la produzione di bevande è stata dello 0,4%). Parallelamente alla crescita dell'attività complessiva dell'industria alimentare, è aumentato anche il numero di dipendenti. Ciò si è riflesso nella crescita dell'attività del settore, nonché nella leggera crescita dei salari. A dicembre 2022, l'industria alimentare impiegava 41.797 lavoratori, con un aumento dell'1,7% rispetto allo stesso mese del 2021. A dicembre 2022, i salari lordi mensili nell'industria alimentare sono aumentati nominalmente del 3,0% su base annua nell'industria alimentare.

L'attività manifatturiera dell'industria delle bevande al livello del 2022 ha registrato una crescita su base annua del 12,3%. Parallelamente all'aumento delle attività nel corso del 2022, anche l'industria delle bevande è caratterizzata da un aumento del numero di dipendenti. Così, a dicembre 2022, questo settore impiegava 5.177 lavoratori, con un aumento del 3,7% rispetto allo stesso mese del 2021. Tuttavia, è importante sottolineare che a dicembre 2022 il salario lordo medio in questo settore era nominalmente inferiore del 7,1% rispetto a dicembre 2021. Lo stipendio lordo nominale medio pagato nel dicembre 2022 nell'industria delle bevande ammontava a 10.279 kune, il 4,4% al di sotto della media dell'economia e il 13,3% al di sopra della media dell'intera industria manifatturiera.

Se si analizza il movimento delle esportazioni e delle importazioni di prodotti dell'industria alimentare dal 2010 al 2022, si può affermare che c'è un aumento del volume del commercio estero nell'industria alimentare, con l'aumento delle importazioni maggiore dell'aumento delle esportazioni. Le esportazioni dell'industria alimentare dal 2010 al 2022 sono aumentate del 208,6% e le importazioni del 218,13%. Una crescita delle importazioni più rapida di quella delle esportazioni ha portato a un lieve deterioramento della bilancia commerciale con l'estero e quindi a una minore copertura delle esportazioni di importazioni. Nonostante la crescente pressione concorrenziale sui mercati di esportazione, l'industria alimentare croata è ancora caratterizzata da un rallentamento della crescita delle esportazioni. Tuttavia, questa industria ha ancora una quota molto grande nelle esportazioni, nell'occupazione e nella produzione industriale, il che la rende un'industria importante della Croazia. Ecco perché l'accento dovrebbe essere posto sulla crescita dell'industria alimentare e delle bevande.

Dato che l'industria alimentare e delle bevande ha molteplici effetti sul PIL, sull'occupazione e sulle esportazioni e influisce sullo sviluppo di altri settori economici, in particolare il turismo, è di importanza strategica per l'economia della Repubblica di Croazia. Tuttavia, la situazione dell'epidemia di COVID-19, presente da tre anni, ha avuto un ulteriore impatto sul rallentamento dell'economia, sia a livello globale che a livello croato. Dato che questi sono periodi difficili per tutti i settori, è necessario trovare un punto d'appoggio nell'ulteriore crescita e rafforzamento dell'industria alimentare e delle bevande. L'accento dovrebbe essere posto sulle esportazioni attraverso il rafforzamento dell'immagine della Croazia nel

contesto dei prodotti alimentari e delle bevande, maggiori investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e innovazioni e il miglioramento del clima degli investimenti.

L'anno scorso è stato caratterizzato da significativi aumenti dei prezzi e da un aumento dei prezzi delle materie prime, dei vari beni e servizi. Va tenuto conto del fatto che l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari è stato uno dei maggiori fattori che hanno contribuito all'inflazione nell'ultimo anno. Secondo il FMI, il tasso medio di inflazione dei prezzi alimentari dall'inizio del 2021 ha superato il tasso di inflazione medio complessivo per il periodo 2016-2020. Inoltre, la stessa inflazione alimentare ha eroso gli standard di vita globali allo stesso ritmo dell'inflazione totale dei consumi nei cinque anni immediatamente precedenti la pandemia di COVID-19.

I paesi di tutto il mondo hanno speso oltre 710 miliardi di dollari in misure di protezione sociale a causa dell'aumento dei prezzi di cibo, fertilizzanti e carburante, di cui 380 miliardi di dollari sono andati in sussidi. Sebbene i prezzi alimentari mondiali siano leggermente diminuiti nel gennaio 2023, rispetto al livello record raggiunto lo scorso marzo dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ci sono avvertimenti che molti paesi stanno ancora assistendo a un'inflazione alimentare a due cifre, portando a una crescente incertezza e a una crisi dell'industria alimentare a livello globale. È per questi motivi che i leader delle principali organizzazioni internazionali (FAO, FMI, WTO, ecc.) invitano i paesi a evitare politiche come le restrizioni alle esportazioni, a sostenere misure di facilitazione degli scambi per migliorare la disponibilità di cibo e fertilizzanti e a sostenere le iniziative di finanziamento del commercio (World Economic Forum).